

BANCACREDITER S.P.A.

sede legale: Via San Pio, V, 5 – cap. 10125 Torino
Cod. ABI: 05030
capitale sociale: deliberato euro 10.017.350
capitale sociale sottoscritto e versato euro 2.017.330
codice fiscale: 04255700652
numero REA: TO - 1228616

ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DELLA DELIBERA DI TRASFORMAZIONE DI CREDITO SALERNITANO – BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA DI SALERNO S.C.P.A. IN S.P.A. MODALITA' E TERMINI DI ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RECESSO

1. Premessa

Si rende noto che in data 30 dicembre 2016 (“**Data di Iscrizione**”), a seguito del rilascio – nelle date del 1° dicembre 2016 e del 13 dicembre 2016 – da parte delle competenti Autorità di Vigilanza delle previste autorizzazioni, è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino la delibera con cui, in data 23 ottobre 2016, l’Assemblea Straordinaria dei Soci del Credito Salernitano – Banca Popolare della Provincia di Salerno s.c.p.a. (“**Credito Salernitano**” o la “**Banca**”), riunitasi in seconda convocazione (l’“**Assemblea Straordinaria**”), ha approvato la trasformazione della Banca da società cooperativa per azioni a società per azioni con il voto favorevole di tutti Soci i presenti ad eccezione di uno.

La trasformazione si inserisce nel quadro della più ampia operazione aggregativa, che prevede, altresì:

- l’approvazione del nuovo statuto della Banca, con l’adozione della denominazione di Crediter.p.a. (“**Crediter**”) ed il trasferimento, tra l’altro, della sede legale a Torino e l’istituzione della sede secondaria a Salerno;
- l’aumento di capitale sociale in denaro per euro 8.000.020, con emissione di nuove azioni al prezzo di Euro 70,00 per azione, di cui (i) Euro 1.999.970,00 da destinare, scindibilmente, in opzione e prelazione, alla sottoscrizione degli attuali azionisti, con successiva eventuale offerta ai terzi nel caso in cui dovessero residuare azioni inoplate e non prelazionate ed (ii) Euro 6.000.050,00 da riservare, inscindibilmente, a TerFinances.p.a. (“**TerFinance**”), con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell’art. 2441, comma 5, cod. civ.;
- la futura fusione inversa per incorporazione di TerFinance in Crediter.

La suddetta operazione comporterà il cambio di controllo societario in favore di TerFinance, la quale sottoscriverà l’aumento di capitale alla stessa riservato (Euro 6.000.050,00), nonché, direttamente o tramite i propri azionisti, le eventuali azioni destinate, in opzione e prelazione, agli attuali azionisti e non sottoscritte dagli stessi (Euro 1.999.970,00).

2. Diritto di recesso

La delibera di trasformazione della Banca da società cooperativa per azioni in società per azioni legittima gli azionisti che in sede di assemblea straordinaria non abbiano concorso all’approvazione della stessa ad esercitare il diritto di recesso ai sensi e per gli effetti degli artt. 2347 e seguenti, cod. civ.

Pertanto, gli azionisti di Crediter che non abbiano concorso all’approvazione della delibera di trasformazione assunta nel corso dell’Assemblea Straordinaria del 23 ottobre 2016, perché assenti, astenutisi oppure espressamente contrari alla trasformazione (collettivamente, i “**Soggetti Legittimati**”), sono legittimati ad esercitare il diritto di recesso ai sensi degli articoli succitati (il “**Diritto di Recesso**”).

3. Valore di liquidazione delle azioni

Il valore di liquidazione delle azioni per le quali sarà legittimamente esercitato il diritto di recesso è pari ad Euro 70,00 per azione (il “**Valore di Liquidazione**”), così come determinato dagli Amministratori ai sensi dell’art. 2437-ter, comma 3, cod. civ., con il supporto dell’esperto indipendente all’uopo nominato ed acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Tale determinazione è stata effettuata sulla base del *Dividend Discount Model*, nella variante cosiddetta *excess capital*, che, sinteticamente, determina il valore economico dell’azienda in relazione alla somma: (i) del valore attuale dei flussi di cassa futuri generati nell’orizzonte temporale prescelto e distribuibili agli azionisti senza intaccare il livello di patrimonializzazione necessario a mantenere lo sviluppo futuro atteso; (ii) del valore terminale, ovvero il valore della Banca al termine del periodo di previsione analitica dei flussi; (iii) degli eventuali capitali accessori (positivi o negativi). Il suddetto criterio di valutazione è stato supportato anche mediante il riferimento al metodo di controllo patrimoniale semplice ed al valore definito dall’impegno assunto da TerFinance a rendersi acquirente, in sede di procedimento di liquidazione, delle azioni detenute dai Soci di Crediter.p.a., già Credito Salernitano, che si determinassero ad esercitare il diritto di recesso.

BANCACREDITER S.P.A.

sede legale: Via San Pio, V, 5 – cap. 10125 Torino
Cod. ABI: 05030
capitale sociale: deliberato euro 10.017.350
capitale sociale sottoscritto e versato euro 2.017.330
codice fiscale: 04255700652
numero REA: TO - 1228616

4. Dichiarazione di recesso

Il Diritto di Recesso potrà essere esercitato da ciascun Soggetto Legittimato, per tutte o per parte delle azioni detenute, ai sensi dell'articolo 2437-*bis* cod. civ., mediante invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno (la "**Dichiarazione di Recesso**"), che dovrà essere spedita, con i contenuti minimi e secondo le modalità di seguito indicati a norma di legge, entro quindici giorni di calendario dalla suddetta Data di Iscrizione e dunque entro e non oltre il 14 gennaio 2017.

La Dichiarazione di Recesso dovrà essere inviata a mezzo raccomandata ad uno dei seguenti indirizzi: Crediters.p.a., via S. Pio V, 5 – (10125) Torino, ovvero Crediters.p.a., via R. Wagner, 8 – (84131), Salerno. Al fine di un più agevole svolgimento della procedura, si raccomanda, tuttavia, agli aventi diritto di anticipare la Dichiarazione di Recesso via posta elettronica certificata (all'indirizzo: infocreditosalernitano@legalmail.it) oppure via fax al n. 089 331.069, ferma restando la necessità, ai sensi e per gli effetti di legge, dell'invio della Dichiarazione di Recesso mediante lettera raccomandata, come sopra precisato.

La Dichiarazione di Recesso dovrà contenere le seguenti informazioni: (i) i dati anagrafici, il codice fiscale, il domicilio (e, ove possibile, un recapito telefonico) dell'azionista recedente per le comunicazioni inerenti al diritto di recesso; (ii) il numero di azioni per le quali è esercitato il diritto di recesso; (iii) gli estremi e le coordinate del conto corrente dell'azionista recedente su cui dovrà essere accreditato il Valore di Liquidazione delle azioni stesse.

5. Procedimento di liquidazione

Ai sensi dell'articolo 2437-*quater*, commi 1, 2 e 3, cod. civ. e delle normative regolamentari applicabili, qualora uno o più Soggetti Legittimati esercitino il Diritto di Recesso, il procedimento di liquidazione delle rispettive azioni si svolgerà secondo le modalità e nei termini appresso indicati.

5.1. Offerta in opzione. – In primo luogo, le azioni dei soci recedenti saranno offerte in opzione ai soci della Banca che non abbiano esercitato il Diritto di Recesso, in proporzione al numero di azioni da essi possedute (l'**Offerta in Opzione**). L'Offerta in Opzione sarà depositata dalla Banca presso il Registro delle Imprese di Torino e pubblicata sul proprio sito internet e ne sarà dato debito avviso nei modi e tempi di legge (art. 2437-*quater*, comma 2, cod. civ.).

Per l'esercizio del diritto di opzione sarà concesso un termine non inferiore a trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'Offerta in Opzione. A coloro che eserciteranno il diritto di opzione, purché ne facciano contestuale richiesta, sarà riconosciuto un diritto di prelazione nell'acquisto delle azioni eventualmente rimaste inopstate (art. 2437-*quater*, comma 3, cod. civ.). Qualora il numero delle azioni per le quali fosse richiesta la prelazione fosse superiore al quantitativo di azioni rimaste inopstate all'esito dell'Offerta in Opzione, si procederà al riparto tra tutti i richiedenti in proporzione al numero delle azioni possedute da ciascuno di essi.

5.2. Ulteriori fasi del procedimento di liquidazione. – A norma dell'art. 2437-*quater*, comma 4, cod. civ., le azioni degli eventuali recedenti che non saranno acquisite dai soci della Banca con le modalità sopra indicate saranno collocate presso terzi.

Al riguardo, deve ricordarsi che TerFinance ha assunto l'impegno, formalizzato nell'istanza presentata alla competente Autorità di Vigilanza ex art. 19 TUB, favorevolmente vagliata, di acquistare, al prezzo di Euro 70,00 ciascuna, tutte le azioni dei medesimi soci recedenti in relazione alle quali non sia stato esercitato il diritto di opzione o di prelazione.

In considerazione di quanto sopra, ovvero dell'acquisizione delle suddette azioni da parte di TerFinance, non ricorreranno, nella fattispecie, i presupposti e l'esigenza dell'applicazione della disciplina del rimborso delle azioni da parte della società, dettata dalla legislazione vigente per l'ipotesi di mancata collocazione delle medesime presso terzi.

Le modalità e i termini di adesione all'Offerta in Opzione e ogni ulteriore informazione relativa al procedimento di liquidazione saranno comunicate in tempo utile mediante pubblicazione di appositi avvisi sul sito internet della Banca all'indirizzo www.creditosalernitano.it, per quanto riguarda l'Offerta in Opzione, nell'avviso che sarà depositato presso il Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2437-*quater*, comma 2, cod. civ.

Salerno, 30 dicembre 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Prof. Avv. Giovanni Capo